



ORIGINALE

**U.M.D. 1**

## **AREA SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

### **DETERMINAZIONE ASS. N. 204**

**Oggetto:** PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA PER UN PERIODO DI 18 MESI - APPROVAZIONE VERBALE, CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE, SCHEMA DI CONTRATTO, RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA, LETTERA DI INVITO E MODELLI A - B - C-

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì SEI del mese di DICEMBRE

**LA RESPONSABILE DELEGATA dell'AREA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

Visto il Dec. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 05.05.2000;

Visto il Regolamento per la Disciplina dell'attribuzione ai dipendenti abilitati di Responsabilità Gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli Organi di questo Comune e per le modalità dell'attività di coordinamento tra Segretario Comunale e gli stessi ai sensi dell'art. 109, comma 1 - 2 del Dec. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Dec. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 art. 151 comma 4;

Accertata la disponibilità di fondi su tale assegnazione;

Premesso che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di mensa scolastica presso la Scuola Primaria per il periodo 01/01/2020 – 15/06/2021;

Richiamata la propria determinazione Ass. n. 193 del 18.11.2019, con la quale si è provveduto ad approvare l'Avviso di Indagine di mercato finalizzata all'affidamento del Servizio di refezione scolastica per la scuola primaria per un periodo di 18 mesi e si è stabilito di procedere mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, individuando, come criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che l'Avviso di Indagine di mercato è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Racconigi e sul profilo del committente <http://www.comune.racconigi.cn.it> dal 19.11.2019 al 03.12.2019;

Preso atto che, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 03.12.2019, sono pervenute, tramite la piattaforma telematica TUTTOGARE PA, le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati;

Rilevato che, con apposito verbale in data 03.12.2019, la Responsabile Unica del Procedimento ha dato atto che le manifestazioni di interesse presentate dai suddetti operatori economici risultano formalmente corrette;

Viste le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate da ultimo con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019, le quali prevedono in particolare:

- al par. 5.2.2, che: *"Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del Codice dei contratti pubblici la stazione appaltante è tenuta al rispetto del principio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. Si richiama quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7."*;
- al par. 3.6, che: *"Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di*

*opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. La stazione appaltante, in apposito regolamento (di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori), può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia. Il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una effettiva differenziazione tra forniture, servizi e lavori e deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce; detti valori possono tenere conto, per i lavori, delle soglie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori. In ogni caso, l'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.”;*

- al par. 3.7, che: *“Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il*

*reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso. Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente.”.*

Rilevato che la recente giurisprudenza amministrativa (ex multis: Cons. Stato, sez. V, 13 dicembre 2017, n. 5854; Cons. Stato, sez VI, 31 agosto 2017, n.4125; Cons. Stato, sez. V, 5 marzo 2019, n. 1524) è concorde nell'affermare il principio di carattere generale dell'obbligatorietà del principio di rotazione per le gare di lavori, servizi e forniture negli appalti cd. “sotto soglia”, al fine di *tutelare le esigenze della concorrenza in un settore nel quale è maggiore il rischio del consolidarsi, ancor più a livello locale, di posizioni di rendita anticoncorrenziale da parte di singoli operatori del settore risultati in precedenza aggiudicatari della fornitura o del servizio;*

*Ritenuto per quanto sopra esposto di non invitare alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di cui in oggetto l'operatore economico affidatario uscente del servizio, nonostante questi abbia presentato regolare manifestazione d'interesse entro il termine indicato nel predetto Avviso di indagine di mercato;*

Ritenuto di invitare alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di cui in oggetto tutti gli altri operatori economici che hanno presentato regolare manifestazione d'interesse entro il termine indicato nel predetto Avviso di indagine di mercato, e di procedere all'approvazione dello schema di lettera d'invito e degli schemi di modelli di dichiarazione A, B, C, da trasmettere ai medesimi ai fini della loro partecipazione alla gara;

Rilevata l'esigenza di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il Progetto del servizio in oggetto, composto dal Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, dallo schema di contratto, dalla Relazione Tecnica – illustrativa, dalle disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza e dal prospetto economico degli oneri complessivi del servizio;

Visto l'art. 107 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dalla Responsabile Unica del Procedimento sig.ra Luciana Fossati;

Visto l'art.4 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 il quale, al comma 2, dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Tenuto conto che il medesimo D. Lgs. 165/2001 riporta, all'art. 70, comma 6, la disposizione secondo cui: "a decorrere dal 23 aprile 1998, le disposizioni che conferiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all'art. 4, comma 2, del presente decreto, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti";

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs.18/04/2016 n. 50;

## **DETERMINA**

1. di approvare la lettera d'invito alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica per la scuola primaria per un periodo di 18 mesi e gli schemi di modelli di dichiarazione A, B, C, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo a base di gara di € 135.418,50, dando atto che non sono previsti costi per la sicurezza relativi a rischi di interferenza;
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il Progetto del servizio in oggetto, composto dal Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, dallo schema di contratto, dalla Relazione Tecnica – illustrativa, dalle disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza e dal prospetto economico degli oneri complessivi del servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il verbale in data 03.12.2019 relativo all'Indagine di mercato per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica per la scuola primaria per un periodo di 18 mesi, dando atto che, ai

sensi dell'art. 53 del d. lgs. 18.04.2016 n. 50, i nominativi degli operatori economici invitati alla procedura di affidamento verranno mantenuti riservati fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

4. *di non invitare alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento di cui in oggetto – in ossequio al principio dell'obbligatorietà del principio di rotazione per le gare di lavori, servizi e forniture negli appalti cd. "sotto soglia" – l'operatore economico affidatario uscente del servizio;*

5. di disporre la trasmissione della lettera d'invito e dei modelli allegati A, B, C, nonché del Progetto di servizi di cui all'art. 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, a tutti gli altri operatori economici che hanno presentato regolare manifestazione d'interesse entro il termine indicato nel precedente Avviso di indagine di mercato;

6. Di disporre la pubblicazione del presente atto, della lettera d'invito e degli schemi di modelli di dichiarazione A, B, C, e del Progetto del servizio in oggetto, composto dal Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale, dallo schema di contratto, dalla Relazione Tecnica – illustrativa, dalle disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza e dal prospetto economico degli oneri complessivi del servizio all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Racconigi.

MD

**LA RESPONSABILE delegata  
dell'Area Servizi Socio-Assistenziali**

*valente anche come regolarità tecnica, espressa  
ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sui controlli  
interni, approvato con del. C.C. n. 4 del 8.2.2013*

P.O. FOSSATI Luciana